

# NUDI, VIOLENTI & SELVAGGI

Breve storia dei "Mondo Movies"  
**Filmografia e discografia** a cura di Germano Barban



**D**iscutibili, esecrabili o tutto quello che si possa dire di critico su questa tipologia di cinema, eredità deviata della tradizione documentaristico-avventurosa già in essere dalla nascita del cinematografo sino al secondo dopoguerra, quando cioè alcuni cineasti italiani intuirono che i tempi fossero maturi per dare una svolta al genere e che la svolta fosse elettrizzante per gli spettatori bisognosi di una maggiore libertà di costumi e assetati di trasgressione. I motivi che permisero la nascita di questo genere proprio in Italia sono molteplici, ma tutti più o meno legati alle ristrettezze morali e legislative che regolavano la vita comune nel nostro Paese rispetto ad altre nazioni di pari livello; serbatoio ideale per appicare la scintilla che richiamasse l'attenzione e quindi l'acquisto del biglietto per sfamare l'immaginario collettivo che anelava al proibito. A conti fatti, film di questo genere godevano di ampie possibilità di realizzo in funzione di costi molto limitati, determinati in gran parte dall'utilizzo di filmati pre-esistenti raccolti dalle distribuzioni di tutto il mondo a costi irrisori e al massimo di qualche trasferta in territori esotici per realizzare filmati reali ma più spesso ricostruiti ad arte con comparse locali le cui prestazioni costavano pochissimo, così come il girato in studio; il tutto poi spacciato come autentico.

Nella prima fase di vita del genere "mondo" che ancora non veniva così definito, ritroviamo una situazione ancora aggrappata al classico genere documentaristico. Nel 1956 lo scrittore e divulgatore geo-scientifico Folco

Qualcuno li ha classificati come il lato oscuro o la scatola nera del cinema italiano ma è indubbio che i *Mondo Movies* abbiano ottenuto uno straordinario successo al botteghino ed il genere sia stato successivamente importato e poi emulato dai grandi mercati cinematografici asiatici e americani.

